

POLIZIA DI STATO

XV REPARTO MOBILE TARANTO

p.e.c. - 15repmob.ta@pecps.poliziadistato.it Corso Italia, 158 - telefono 0997346111

OGGETTO:

Verbale concernente la riunione svoltasi il giorno 22 settembre 2016 presso il XV Reparto Mobile della Polizia di Stato relativo l'articolo 5 del vigente A.N.Q. inerente la Verifica valida per il **primo semestre dell'anno 2016**.-----//

L'anno 2016, addì 22 del mese di settembre alle ore 10.15 circa, nella Sala Riunioni del XV Reparto Mobile di Taranto, così come concordato con le parti nella seduta di lunedì 19 settembre, sono presenti il Vice Questore Aggiunto della Polizia di Stato Dr. Giuseppe CARAMIA, Dirigente dell'Ufficio in intestazione ed i rappresentanti delle OO.SS. di seguito dettagliatamente riportati, per il proseguimento dei lavori relativi la Verifica, ex articolo 5 A.N.Q. per il primo semestre 2016, già intrapresi in data 15 c.m., giusta convocazione n. 4678 mipg web del 20 settembre 2016, in ottemperanza alla normativa vigente cui la circolare dell'Ufficio Relazioni Sindacali del Dipartimento della P.S. prot. 2805/2014 classifica 557/RS/01/41 del 29.8.2014.-------//

Le funzioni di segretario sono assolte dall'Assistente Capo della Polizia di Stato ANTONAZZO Mimmo.----//

Per le organizzazioni sindacali di categoria sono presenti: -----//

Siulp: MONTILLO Antonio -----

Sap: SASSO Gaetano -------// Sap: CASTRI Pietro -----//

Siap: MAGGIO Roberto -----//

Ugl Polizia di Stato:CAZZETTA Giuseppe

Federazione Uil Polizia: SMALTINI Giuseppe -----//

Consap Nuova Federazione: SCOGNAMIGLIO Michele --

Preso atto della presenza dei rappresentanti delle OO.SS. ad esclusione dei delegati Silp Cgil e Coisp, entrambe regolarmente convocati con la nota in premessa, ricorrendo le condizioni di validità, la Parte Pubblica apre la seduta nel corso della quale si registrano gli interventi secondo l'ordine di seguito:-----//

ARTICOLO 5 A.N.Q.

PROTEZIONE SOCIALE E BENESSERE DEL PERSONALE

Sap: condivide pienamente quanto indicato dalla O.s Silp Cgil in merito ad una migliore organizzazione e pianificazione del settore burocratico finalizzato all'ottimizzazione dell'impiego nei servizi esterni di questo personale, beneficiandone certamente l'organizzazione del Reparto stesso e l'organizzazione familiare di ognuno di questi operatori. Inoltre condivide la suddivisione, così come indicata dalla predetta sigla, in diversi gruppi di lavoro con una idonea turnazione tra loro. -------//

Siap: vuole evidenziare al seguente tavolo che la verifica verte su quanto è stato fatto nel semestre precedente quindi, in merito all'impiego nei servizi di o.p. del settore burocratico, vi è stata una palese violazione di quanto concordato in contrattazione decentrata. Per quello che si vorrà fare in futuro il Siap chiede alla Parte Pubblica di effettuare un sondaggio presso tutto il personale assegnato alla sezione amministrazione al quale bisogna chiedere l'eventuale volontarietà ad essere impiegato all'occorrenza, nei servizi di o.p. o nei servizi esterni. -------//

Parte Pubblica: si riserva di rispondere successivamente anche su questo punto. -----// PARI OPPORTUNITÀ E SVILUPPO PROFESSIONALE Siulp: nulla da eccepire. -----// Sap: nulla da eccepire. -----// Siap: vale l'intervento verbalizzato nella seduta del 15 settembre. -----// Ugl Polizia di Stato: nulla da eccepire. -----// Federazione Uil Polizia: nulla da eccepire. -----// Federazione Consap: nulla da eccepire. -----// ESENZIONE DAI SERVIZI SERALI E NOTTURNI Siulp: nel caso in cui dovessero essere poste richieste relative al punto 6 chiediamo di conoscere i criteri per discuterne. -----// Sap: nulla da eccepire. -----// Siap: nulla da eccepire. ----// Ugl Polizia di Stato: nulla da eccepire. -----// Federazione Uil Polizia: nulla da eccepire. -----// Federazione Consap: nulla da eccepire. ------// Parte Pubblica: rileva che non ci sono istanze nel semestre precedente. -----//

pagina 2 di 5

Buth //

Alla richiesta del Siap di poter effettuare delle dichiarazioni la Parte Pubblica, nonostante abbia rilevato che i punti all'ordine del giorno fossero stati comunque trattati, acconsente.

Siap: alla luce delle accertate violazioni precedentemente evidenziate, chiede alla Parte Pubblica cosa intende fare per sanarle: -----//

- 1. violazioni inerenti l'articolo 42 Ordine di Servizio. Quali interventi intende adottare per permetterne l'uscita nell'orario previsto? -----//
- 2. in merito alla violazione degli articoli 8 e 9 del vigente A.N.Q. cosa intende fare per ripristinare quanto previsto dalla norma (orario diversi da quelli previsti). -----//
- 3. la Parte Pubblica il Siap chiede se intende continuare ad impiegare in servizio di o.p. il personale assegnato alla vigilanza della caserma, il quale, di fatto, effettua turni continuativi. -----//
- 4. gli orari in deroga intende concordarli con le OO.SS., come previsto dalla norma oppure si vuole continuare come si sta facendo ora? (mancata presentazione di informazione preveniva per gli orari in deroga). -----//
- 5. per quanto riguarda l'impiego in servizio di o.p. del personale assegnato alla Sezione Amministrazione intende rispettare gli accordi decentrati oppure no? (impiego deve avvenire solo in casi eccezionali). -----//
- 6. chiediamo alla Parte Pubblica quante ore devono passare tra un turno di servizio ed un altro affinché ci sia il giusto recupero psico-fisico per il personale. -----//

Le suddette violazioni comportano problematiche a livello gestionale tanto da comportare una non equa distribuzione del carico di lavoro, infatti da una verifica emerge una differenza di servizio di ordine pubblico tra un collega ed un altro quantificabile in 50 - 60 servizi di o.p. e questo solo nei 180 giorni trascorsi. -----// Chiediamo immediata risposta ai quesiti su esposti. -----//

Si mette in evidenza che "Ad horas" non sono stati comunicati a questa O.S. quante volte si sia ricorso all'articolo 7 comma 7 come chiesto nella seduta del 15 settembre

Parte Pubblica: sottolinea come sia impegnata nella Direzione di questo Reparto dal giorno 1 di agosto e manifesta sorpresa per il grosso numero di problematiche emerse durante questa lunga riunione. Ritiene di dover analizzare con attenzione quanto enucleato dalle OO.SS. e di dover fornire una risposta entro i termini di legge. Manifesta, in linea di principio, una valutazione positiva per la volontà manifestata da la maggior parte delle OO.SS. di addivenire ad un tavolo differente per discutere delle innumerevoli problematiche gestionali evidenziate. Nel contempo ritiene di aver comunque fornito, nei modi previsti dalla normativa, tutti i dati indicati dall'A.N.Q. e si impegna a integrare con il quid pluris richiesto dall'O.S. Siap, ovvero il numero nei quali si è ricorso all'orario in deroga, entro un termine ragionevole. -----//

Siap: premesso che quanto evidenziato da questa O.S. non vuole essere un attacco al Dr. CARAMIA bensì l'evidenza di palesi violazioni al vigente A.N.Q. da far emergere in questo consesso ritiene, per nulla esaustive, le dichiarazioni della Parte Pubblica. Pertanto ritiene non conclusa la presente verifica rimandando il tutto ai tavoli romani come previsto dall"articolo 25 del vigente A.N.Q. riguardante la soluzione delle controversie. In Merito ai dati richiesti inerenti a quanti articoli 7 si sia ricorso durante il semestre precedente, chiede che venga allegato, anche in formato digitale, le copie dei relativi fogli inviati alle OO.SS. -

Parte Pubblica: in merito al ricorso frequente agli orari in deroga la Parte Pubblica ritiene che l'adozione di orari differenti da quelli concordati, per brevi periodi, laddove avvenuta,

sia stata determinata da dimostrabili esigenze di servizio tipiche di un ufficio chiamato a fornire rinforzo in situazioni di ordine e sicurezza pubblica a disposizione, per l'impiego, di tutte le Questure d'Italia.

Ciononostante, come già accennato, si accoglie con favore la proposta di rimodulare le tipologie di orario concordate in sede di decentrata ormai nel maggio 2011 nonché, la proposta di rivedere, su nuove basi, le modalità di impiego della c.d. "Comando" poiché all'epoca, la situazione del Reparto di Taranto e di tutto l'ordine pubblico in Italia era differente e forse meno problematica. ------//

Per quanto riguarda l'asserito ritardo nell'affissione dell'Ordine di Servizio la parte pubblica ritiene che non ci siano state violazioni poiché, comunque, tutto il personale interessato viene avvisato almeno 12 ore prima dell'inizio del servizio. -----//

Spesso la Direzione non è in grado, per tutta una serie di motivi, non imputabili al Reparto Mobile di predisporre entro le ore 13.00 il servizio si pensi per esempio,e solo a titolo enunciativo, alla pubblicazione solo nel tardo pomeriggio delle ordinanze questorili e, quindi, l'impossibilità per il Reparto stesso di conoscere i necessari orari di impiego.

Sono noti, tuttavia, gli sforzi che vengono compiuti per la pubblicazione entro le ore 13.00 di un documento che rappresenta almeno a gradi linee la tipologia di impiego per l'indomani (come avviene in altri Reparti i c.d. "preservizi"). ------//

Inoltre, la mancanza di provvedimenti specifici, dimostra che la Direzione, laddove non in grado di contattare efficacemente il dipendente, il cui turno era variato, ha sempre ritenuto di non poter addebitare allo stesso la mancata conoscenza del servizio, benché tenuto comunque a prendere visione dell'ordine stesso.

E, infatti, il ricorso a detto personale scatta in questa circostanza, purtroppo divenuta un po' più frequente (ma, alla luce di dati statistici facilmente ricavabili, comunque, limitata) anche per i fatti estremamente critici che caratterizzano il capoluogo ionico e, in generale, per la situazione dell'Ordine Pubblico in tutto il territorio nazionale che, lo si ripete, è teatro di azione anche del XV Reparto Mobile.

È volontà di questa Direzione, in continuità con esperienze di un recente passato, dare risposte sui temi emersi in questa verifica ex art.5 A.N.Q. ma,alla luce del fatto che le asserite violazioni potrebbero non riguardare, lo deduco da una interpretazione letterale, oserei istintiva per chi si trova, lo ripeto nuovamente, alla prima esperienza in una verifica sull'attuazione degli accordi decentrati è anche intenzione, ferma, concludere non avendo accertato inadempienze tali da comportare una coda ulteriore a questa riunione riservandosi, come già accennato, a produrre un documento di risposta nel più breve termine possibile. ------//

La riunione termina alle ore 12.50 odierne previa lettura, conferma e sottoscrizione del presente verbale da parte degli intervenuti. -----//

Bed for

pagina 4 di 5

Arm

É





POLIZIA DI STATO

XV REPARTO MOBILE TARANTO

p.e.c. - 15repmob.ta@pecps.poliziadistato.it Corso Italia, 158 - telefono 0997346111

OGGETTO:

Verbale concernente la riunione svoltasi il giorno 22 settembre 2016 presso il XV Reparto Mobile della Polizia di Stato relativo l'articolo 5 del vigente A.N.Q. inerente la Verifica valida per il **primo semestre dell'anno 2016**.-----//

La Parte Pubblica: Vice Questore Agg. Dr. Giuseppe CARAMIA//
Siulp: MONTILLO Antonio
Sap: SASSO Gaetano// Sap: CASTRI Pietro//
Siap: MAGGIO Roberto//
Ugl Polizia di Stato:CAZZETTA Giuseppe
Federazione Uil Polizia: SMALTINI Giuseppe//
Consap Nuova Federazione: SCOGNAMIGLIO Michele//